



n. 5
Maggio 2016 · Anno LXIV

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

L'Agricoltore Ravennate



Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

ACCORDO MIPAAF-ABI PER ANTICIPAZIONE FONDI PAC

Più celeri assegnazioni contributi da 1 mld a 300mila aziende

(ANSA) - ROMA, 9 MAGGIO

È stato sottoscritto un accordo tra ministero delle Politiche agricole, Associazione bancaria italiana (Abi) e Agea per favorire l'anticipazione da parte degli istituti bancari dei contributi europei della Pac dal 2016 agli agricoltori beneficiari. Lo annuncia il Mipaaaf, in una nota, nel precisare che sulla base dell'intesa Agea siglerà accordi con le singole banche che potranno provvedere all'anticipo di alme-

no il 70% dei pagamenti di base e del 'greening' in esenzione.

Queste erogazioni sono previste di solito da Agea entro il mese di novembre con una percentuale del 50%, che quest'anno la Commissione su richiesta anche dell'Italia ha portato al 70%.

Con il nuovo meccanismo gli agricoltori potranno invece ricevere in tempi molto più rapidi le risorse. La platea potenziale dei beneficiari è di oltre 300 mila aziende

per più di un miliardo di euro.

"Stiamo lavorando - ha detto il ministro Martina - per assicurare per la prima volta alle nostre imprese l'anticipo di almeno il 70% dei pagamenti europei attraverso un meccanismo innovativo. Intervenire sul fronte della liquidità aiuterà le aziende a programmare meglio le loro attività e superare alcune difficoltà che si sono presentate negli anni. Ringrazio il presidente Patuelli perché Abi, dopo l'accordo per la moratoria di 30 mesi dei debiti degli allevatori, conferma l'attenzione per un settore strategico come quello agricolo".

L'accordo è stato firmato a Roma dal ministro Maurizio Martina, dal Presidente di Abi Antonio Patuelli e dal Direttore di Agea Stefano Antonio Sernia.

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

*Orario d'ufficio per il pubblico
dal 20 giugno al 23 settembre*

MATTINA DA LUNEDÌ A VENERDÌ
dalle ore 8.30 alle ore 12.30

POMERIGGIO GIOVEDÌ
dalle ore 15.00 alle ore 17.00

*Si prega di rispettare gli orari
di chiusura al pubblico*

Domanda di ristrutturazione e riconversione vigneti CAMPAGNA 2016/2017

Con delibera n. 706 del 16/05/2016 "Reg. (UE) n. 1308/2014 e Reg. (CE) n. 555/2008. Disposizioni applicative della misura di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti per le Campagne 2016-2017 e successive", la Regione Emilia-Romagna approva le disposizioni applicative relative alla **misura ristrutturazione e riconversione vigneti sul territorio regionale**.

Il termine per la presentazione di tale domanda è il **30 GIUGNO 2016**.

Le aziende interessate alla domanda di aiuto devono necessariamente aver, preventivamente, presentato notifica di reimpianto vigneto alla REGIONE EMILIA ROMAGNA STACP competente per il territorio.

Invitiamo le aziende agricole a contattare i nostri uffici tecnici, con cortese sollecitudine, per la predisposizione e redazione delle pratiche necessarie e per qualsiasi eventuale informazione e/o chiarimento.

IN QUESTO NUMERO

Accordo MIPAAF-ABI per anticipazione fondi pac • Domanda di ristrutturazione e riconversione vigneti Campagna 2016/2017 • Investimenti aziende vitivinicole, scadenza presentazione domande: 30 giugno 2016 • Piano Regionale Sviluppo Rurale: ecco il pacchetto giovani per il 2016 • Linee di indirizzo regionali per gli utilizzatori professionali in materia d'impiego dei prodotti fitosanitari • Richiesta gasolio agricolo agevolato anno 2016 entro il 30 giugno • Piano di controllo della nutrizione • Pagamento contributi previdenziali cd iap cm lavoratori autonomi agricoli • Accordo quadro pomodoro da industria 2016 • Energie da fonti rinnovabili adempimenti 2016 • Importante PEC posta elettronica certificata • Modello unico 2016 • Riduzione dei contributi antinfortunistici per datori di lavoro agricoli • Scadenza giugno • Lavoro occasionale da parte di parenti e affini • Denuncia di infortunio • Nuova procedura per dimissioni volontarie e risoluzioni consensuali.



INVESTIMENTI AZIENDE VITIVINICOLE, SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 30 GIUGNO 2016

Nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo la Regione Emilia Romagna ha emesso la Delibera di Giunta numero 644/2016, relativa alla misura investimenti nel settore vitivinicolo.

Per fare chiarezza sull'argomento, occorre precisare che il settore vitivinicolo può avere tre filoni d'intervento: ristrutturazione e riconversione dei vigneti (bando appena uscito per il 2016, con scadenza 30.06.2016), misura investimenti sul settore vitivinicolo, contenuta nell'ambito della più vasta misura del PSR sugli investimenti, con scadenza 15.07.2016; infine questa misura specifica per tutto ciò che riguarda le aziende vitivinicole, ma dalla raccolta delle uve in poi.

1. BENEFICIARI

L'aiuto è accordato:

- a) alle imprese che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli, attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da terzi (acquisto e/o conferimento da soci) e che sostengono

l'onere finanziario delle iniziative;

- b) **alle imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni e che sostengono l'onere finanziario delle iniziative.**

2. VOCI DI SPESA AMMESSE E TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali e immateriali quali:

1. costruzione/ristrutturazione di immobili;
2. acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione;
3. arredi ed allestimenti finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali;
4. creazione e/o implementazione di siti

internet, finalizzati all'e-commerce;

5. acquisto di software;
6. spese tecniche, quali onorari di professionisti e consulenti.

4. NATURA DEGLI AIUTI

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di contributi in conto capitale. **L'intensità dell'aiuto è fissata nel 40% calcolata sul totale della spesa ammissibile.** I suddetti aiuti non sono cumulabili con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo disposti.

5. IMPORTI MINIMI E MASSIMI DI PROGETTO

Gli investimenti proposti dovranno avere una **dimensione minima di Euro 40.000,00 ed una dimensione massima di Euro 1.000.000,00.**

I contributi complessivi disponibili sono pari a € 3.852.315,00; i criteri di priorità sono relativi alla tipologia di prodotto rispetto al totale (biologico, produzioni di qualità, IGP, DOP).

Le domande vanno presentate entro il prossimo 30 giugno. I lavori previsti vanno iniziati dopo la presentazione delle domande di aiuto e terminati improrogabilmente entro il 30 giugno 2017.

Per ulteriori approfondimenti rivolgersi possibilmente per appuntamento agli uffici tecnici di Ravenna, Lugo e Faenza.

Dott. Fabrizio Prudente

Piano Regionale Sviluppo Rurale: ecco il pacchetto giovani per il 2016

Faenza, maggio 2016 - Nel mese di maggio 2016 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha deliberato le due misure rivolte ai giovani agricoltori, relativamente all'anno 2016, nello specifico misura 6 e misura 4:

- Operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori"
- Operazione 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori"

La prima operazione è la misura conosciuta come insediamento di giovani agricoltori, la seconda si può attivare in maniera integrata alla prima, costituendo il cosiddetto "Pacchetto giovani".

In sintesi riportiamo gli aspetti principali delle due operazioni.

Operazione 6.1.01, insediamento giovani.

Beneficiari: soggetti di età compresa tra diciotto e quaranta anni, non compiuti, che si insediano per la prima volta in agricoltura, in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali (anche da raggiungere tramite corso di formazione specifico), impiegati in azienda a tempo prevalente, iscritti all'INPS gestione agricola.

L'impegno alla conduzione aziendale è pari

a sei anni, con apertura di partita IVA individuale o ingresso in società, dove il giovane deve essere amministratore unico, oppure deve avere pieno potere decisionale.

Con l'insediamento, il giovane deve impegnarsi a sviluppare un piano di sviluppo aziendale, in un arco temporale massimo di tre anni, con il quale l'azienda deve incrementare lo Standard Output, quindi la potenzialità reddituale della stessa, anche attraverso ulteriori terreni in conduzione, oppure cambio indirizzo produttivo aziendale. Gli investimenti ammissibili sono tutti quelli rivolti alla sostenibilità energetica, sostenibilità ambientale, qualità delle produzioni, diversificazione delle attività e benessere animale.

Entità dell'aiuto: il premio vale € 30.000 in pianura e € 50.000 in zona svantaggiata, il bando ha valenza regionale e le risorse disponibili sono pari a € 18.212.213,00.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 16 settembre 2016.

Operazione 4.1.02, piano di investimento per giovani

Beneficiari: i giovani agricoltori che all'atto della domanda di premio di primo insedia-

mento giovani, presentano un piano di investimenti collegato al piano di sviluppo aziendale previsto nella misura insediamento. Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio regionale quali:

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione /trasformazione dei prodotti aziendali;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità, entro il limite massimo del 10 % delle stesse;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze.

OCM Settore Ortofrutta

Il PSR 2014-2020 prevede la possibilità di attivare la Misura 4 a livello di:

- aziende agricole che non aderiscono ad OP/AOP per tutte le tipologie di intervento;
- aziende agricole fungicole socie di OP/AOP per investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 300.000,00 Euro indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti;

- aziende agricole non fungicole socie di OP/AOP per:
- investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta e ortaggi con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 100.000,00 Euro (con riferimento alla singola azienda ed al singolo piano di investimenti), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM;
- investimenti riguardanti l'acquisto di macchine ed attrezzature specifiche e innovative per il settore di frutta e ortaggi con una dimensione finanziaria superiore a 30.000 Euro, ad esclusione delle macchine generiche che verranno finanziate esclusivamente nel PSR.

OCM – settore Vitivinicolo

Nel rispetto di quanto disposto dal Rego-

lamento delegato n. 612/2014 riguardante le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano esclusi sul tipo di operazione 4.1.02 i seguenti interventi:

- regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;
- investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a micro, piccole e medie imprese;
- misure di promozione sui mercati dei paesi terzi;
- vendemmia in verde.

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.1.02 tutti gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle

aziende viticole.

L'aiuto sarà quantificato sulla base della spesa ammissibile, nella misura del 40% della spesa a fondo perduto per investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, al 50% negli altri casi. Il bando ha valenza regionale e le risorse disponibili sono pari a € 12.552.427,00.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 16 settembre 2016.

Per gli eventuali opportuni approfondimenti si consiglia di prendere appuntamento presso gli uffici tecnici di Confagricoltura Ravenna (Matteo Faustini), Lugo (Angelo Formigatti) e Faenza (Fabrizio Prudente)

Dott. Fabrizio Prudente

Linee di indirizzo regionali per gli utilizzatori professionali in materia d'impiego dei prodotti fitosanitari

Come già anticipato nel numero 2 di febbraio 2016 de L'agricoltore Ravennate e vista l'importanza di una attenta valutazione delle norme contenute nelle linee guida regionali si riassumono le principali prescrizioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in campo agricolo.

Le Linee di Indirizzo forniscono indicazioni di maggiore dettaglio e indirizzi operativi e integrano quanto già disposto dal PAN italiano. Esse riguardano esclusivamente l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e nelle aree agricole prossime a queste, fornendo indicazioni agli Utilizzatori Professionali per l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti o prossime a quelle frequentate dalla popolazione in merito alla:

- segnalazione preventiva e avviso alla popolazione dei trattamenti negli ambiti agricoli
- sistemi di contenimento della deriva che consentono di ridurre a 10 metri la distanza fra le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e quelle agricole trattate con prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici.

SEGNALAZIONE PREVENTIVA E AVVISO ALLA POPOLAZIONE

Le aree potenzialmente frequentate dalla popolazione in prossimità delle quali è obbligatoria la segnalazione del trattamento con prodotti fitosanitari da parte degli utilizzatori professionali sono:

- sentieri natura;
- percorsi salute, fitness e con attrezzature

sportive all'aperto;

- piste ciclabili;
- aree di sosta e/o dei parcheggi;
- parchi e giardini pubblici;
- campeggi.

Modalità di segnalazione:

- l'obbligo di segnalazione del trattamento decorre nei casi in cui la distanza fra il bordo delle aree potenzialmente frequentate dalla popolazione, sopra individuate, ed il limite esterno dell'appezzamento oggetto del trattamento fitosanitario è inferiore a 10 metri.

Gli utilizzatori professionali devono segnalare l'effettuazione dei trattamenti fitosanitari secondo le seguenti modalità:

- per le colture estensive e industriali: prima dell'inizio del trattamento e per tutta la durata dell'operazione sul lato dell'ap-

pezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti cartelli (cartello 1);

- per le colture ortofrutticole e la vite: dall'impianto, o comunque prima dell'inizio dei trattamenti, sino all'estirpazione sul lato dell'appezzamento trattato prossimo all'area frequentata dalla popolazione dovranno essere apposti cartelli (cartello 2), uno all'inizio e uno alla fine.

In caso di civili abitazioni confinanti direttamente con aree agricole soggette a trattamenti, che si trovano a meno dei 10 metri di distanza di cui sopra, è necessario che gli abitanti siano preventivamente avvisati.

SISTEMI DI CONTENIMENTO DELLA DERIVA

Allo scopo di ridurre i rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle **zone adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione** con particolare riferimento ai gruppi vulnerabili, è previsto il divieto di utilizzo a distanze inferiori di **30 metri** dalle predette aree di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici

CrediVerde
DIAMO CREDITO ALLA NOSTRA TERRA
PRESTITI. FINANZIAMENTI. SOLUZIONI.

Soluzioni finanziarie per favorire l'attività e gli investimenti delle aziende agricole, in grado di sostenere ogni fase del ciclo economico, produttivo e finanziario delle imprese.

Numero Verde
800 296 705
Lunedì 9.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00

Missaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi e al regolamento della clientela nella Filiale o su siti internet della Banca del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna. L'ingegnere del trattamento è soggetto all'autorizzazione governativa della Banca.

la Cassa
La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.p.A.
di credito e risparmio del Nord

e/o recanti in etichetta le frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68 o le indicazioni di pericolo corrispondenti, di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008. Non è necessario mantenere la distanza di sicurezza nel caso di utilizzo di "macchine irroratrici a recupero (tunnel)" oppure qualora la coltura sia all'interno di una serra chiusa.

Fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato e fatte salve eventuali disposizioni più restrittive dell'Autorità locale competente, la distanza di sicurezza è **ridotta a 10 metri purché** al momento della distribuzione dei prodotti fitosanitari **sia adottata almeno una delle seguenti misure di contenimento della deriva:**

- presenza di una barriera vegetale continua con copertura fogliare fitta, oppure di una barriera antideriva artificiale equivalente;
- presenza di una rete ombreggiante (es. rete antinsetto) che arriva fino a terra;
- utilizzo di sistemi di regolazione della direzione del flusso d'aria in combinazione con ugelli antideriva ad iniezione d'aria;
- utilizzo di sistemi per la regolazione della quantità di aria in combinazione con ugelli antideriva ad iniezione d'aria;
- in alternativa alle soluzioni sopra descritte utilizzo di attrezzature manuali almeno negli ultimi 20 metri trattati, indirizzando esclusivamente la miscela verso l'interno dell'appezzamento;
- uso di coadiuvanti antideriva;
- utilizzo di barre irroratrici equipaggiate con manica d'aria;
- utilizzo di barre irroratrici con ugelli o campana antideriva nonché dotate di ugello asimmetrico di fine barra.

CARTELLO 1: Fac-simile di cartellonistica per le colture estensive industriali



cornice colore rosso

CARTELLO 2: Fac-simile di cartellonistica per le colture ortofrutticole e la vite



cornice colore rosso

RICHIESTA GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO ANNO 2016 ENTRO IL 30 GIUGNO 2016

Si ricorda che il termine per la presentazione della richiesta di carburante agevolato è fissato al 30.06.2016.

Sono previste sanzioni per la mancata presentazione della pratica.

Invitiamo allo scopo gli associati che ancora devono fare richiesta a contattare i nostri uffici tecnici per preparare la richiesta relativa al 2016 e per poter chiudere il Libretto di Controllo 2015 con la relativa eventuale rimanenza di carburante al 31.12.2015, aggiornato con date e timbri del distributore.

Al momento della richiesta è necessario che l'anagrafe delle aziende agricole sia aggiornata con i terreni in conduzione (proprietà, affitto, comodato) e che sia effettuata una completa raccolta dati del piano culturale unico 2016.

PIANO DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

Modalità operative

Come noto il 18 aprile scorso, la Regione ha approvato il "Piano Regionale per il controllo della nutria"; in questo modo è stata colmata una lacuna normativa che ha reso impraticabile il controllo di questa specie per 2 anni.

Il nuovo Piano, riporta in capo alle Province le competenze in materia, nello specifico il servizio di riferimento è quello della Polizia Provinciale.

In considerazione del fatto che il Piano Regionale, per la prima volta, dà la possibilità agli agricoltori, muniti di licenza di caccia, di sparare alle nutrie tutto l'anno nei terreni di loro proprietà o in "conduzione" sono state definite le modalità operative di attuazione del Piano Regionale in Provincia di Ravenna.

In pratica, le nuove modalità non si di-

scostano molto da quelle in essere fino al 2014.

All'interno di questo contesto, ci preme però mettere in evidenza i seguenti punti:

- L'agricoltore munito di licenza di caccia che intenda sparare alle nutrie, all'interno dei terreni in proprietà, deve comunicarlo al Corpo di Polizia Provinciale;
- Come previsto dal Piano Regionale, l'agricoltore dovrà indossare un giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;
- Dovrà inoltre esibire, in caso di controllo, copia dell'atto di proprietà o di conduzione del terreno;
- Nel caso in cui non sia in possesso di licenza di caccia, deve fare domanda alla Polizia Provinciale la quale attiverà il Referente ATC di zona.

PAGAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI CD IAP CM LAVORATORI AUTONOMI AGRICOLI

Nuova modalità per reperire i dati occorrenti per il versamento

Come già pubblicato più volte su L'agricoltore Ravennate e sulla newsletter inviata ai soci di Confagricoltura Ravenna tramite e-mail, **dal 2016 l'INPS non invierà più le lettere contenenti gli estremi per il pagamento mediante modelli F24 della contribuzione dovuta dai Lavoratori Autonomi Agricoli**, pertanto gli stessi potranno scaricare i dati direttamente dal sito INPS dopo avere richiesto il **PIN dispositivo per il cittadino** alla sede INPS, oppure rivolgersi alle nostre sedi.

I soci che a suo tempo hanno dato disposizione a Confagricoltura Ravenna per il pagamento della contribuzione sono invitati comunque a recarsi presso i nostri uffici per la conferma scritta.

Accordo quadro pomodoro da industria 2016

Lambertini (Confagricoltura Emilia Romagna):
**“Prezzo inaccettabile: non possiamo permetterci di peggiorare
 ulteriormente il nostro bilancio agricolo.**
Non è stata fatta la programmazione delle superfici richiesta”

Bologna, 18 maggio 2016 – «È inaccettabile una decurtazione del prezzo dell'8 per cento rispetto all'anno scorso e per di più aggravata dall'inversione in termini peggiorativi dei parametri qualitativi. Con l'accordo chiuso a 85,20 euro a tonnellata – commenta preoccupato il presidente della sezione di prodotto Pomodoro da Industria di Confagricoltura Emilia-Romagna, Giovanni Lambertini – la parte agricola non coprirà neanche i costi di produzione e si farà carico, in toto, dell'eventuale perdita di reddito dell'Industria annunciata in fase di trattativa. Così le inefficienze della filiera graveranno ancora una volta sulla produzione primaria».

Il tavolo per la contrattazione del pomodoro da Industria del Nord, tra Industrie di trasformazione e Organizzazioni di produttori, ha trovato un accordo sul prezzo. Gli 85,20 euro a tonnellata, franco campo, varranno con una produzione compresa tra 2.350.000 e 2.550.000 tonnellate: al di sotto dei 2.350.000 si aggiungerà 0,05 euro/tonnellata sino ad un massimo di 3 euro, ogni 5mila tonnellate mentre al di sopra dei 2.550.000 si toglierà 0,05 euro a tonnellata sino ad un massimo di 3 euro ogni 5mila tonnellate in eccesso.

«La penalità imposta dal 'range' di produzione – aggiunge Lambertini – significa una sola cosa: che non è stata fatta la programmazione delle superfici richiesta dagli agricoltori. Peccato, dovrebbe spettare proprio alle Organizzazioni di Prodotto - e conclude - programmare la campagna con l'obiettivo di assicurare la massima redditività agli associati».



ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI ADEMPIMENTI 2016

entro 15 giugno	AE	Rideterminazione rendite catastali impianti
entro 30 giugno	GSE	Comunicazione produzione FV 2015
entro 31 luglio	AEEG	Contributo di funzionamento
entro 15 settembre	AEEG	Comunicazione estremi contributo di funzionamento
entro 16 dicembre	Agenzia Dogane	Diritto di licenza e Registri



IMPORTANTE

PEC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La PEC deve essere attiva: non deve cioè essere scaduta né revocata. In caso contrario va comunicato all'Ufficio del Registro delle Imprese il nuovo indirizzo PEC dell'impresa.

Nel caso in cui l'Impresa risulti priva di PEC genererà alcune conseguenze negative relativamente alle pratiche di competenza della stessa Camera di Commercio:

- Domande di iscrizione di fatti o atti di interesse dell'impresa non potranno essere gestite. Saranno quindi "sospese" in attesa della comunicazione di un indirizzo PEC VALIDO (si ricorda che l'indirizzo PEC può essere depositato in CCIAA solo in via telematica) e, in mancanza, verranno infine rifiutate.
- In base alle indicazioni ministeriali – v. Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Giustizia è applicabile anche la sanzione amministrativa prevista dagli artt. 2194 e 2630 del codice civile.

Si evidenzia inoltre, che con l'entrata in vigore del Dlgs n. 159/2015, **dal 1° giugno 2016 Equitalia deve esclusivamente utilizzare la posta elettronica certificata per la notifica degli atti di riscossione alle ditte individuali, società di persone e di capitali e professionisti iscritti in albi o elenchi.** Se l'indirizzo PEC del destinatario non risulta valido e attivo, si procede con la notifica mediante deposito dell'atto presso la Camera di Commercio competente per territorio che pubblica il relativo avviso sul proprio sito internet. Dell'avvenuta notifica viene dato avviso al contribuente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, senza ulteriori adempimenti a carico dell'Agente della riscossione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Equitalia.

IN FUNZIONE DI CIÒ SI RINNOVA L'INVITO A CONTROLLARE COSTANTEMENTE LA PROPRIA PEC.

L'Agricoltore Ravennate

*una «finestra aperta»
sul mondo
agricolo romagnolo*

MODELLO UNICO 2016

OBBLIGO INDICAZIONE MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI RILEVANTI AI FINI TRIBUTARI

L'articolo 5, comma 1, del D.M. 17 giugno 2014 ha introdotto l'obbligo di indicare nella dichiarazione dei redditi la modalità di conservazione dei documenti rilevanti ai fini tributari.

In particolare, è stato inserito un apposito rigo ove apporre il codice 1 qualora il contribuente, nel periodo di riferimento, abbia conservato in modalità elettronica almeno un documento rilevante ai fini tributari;

il codice 2, qualora il contribuente, nel periodo di riferimento, non abbia conservato in modalità elettronica alcun documento rilevante ai fini tributari.

Il rigo dove indicare tale codice è l'RS104 per le società di capitali, il rigo RS40 per le società di persone nonché il rigo RS140 per le imprese individuali.

Ai sensi del predetto art. 5 del D.M. 17 giugno 2014, il contribuente comunica che effettua la conservazione in modalità elettronica dei documenti rilevanti ai fini tributari nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di riferimento.

In primo luogo va chiarito che, per "documenti conservati elettronicamente", non si intendono solamente le fatture, ma ogni altro documento suscettibile di conservazione elettronica, quali, ad esempio, i registri obbligatori (es. libro giornale).

Un secondo aspetto da chiarire attiene al concetto di "periodo di imposta di riferimento". Con tale statuizione, il legislatore si riferisce al momento in cui è stata posta in essere la conservazione, essendo pertanto irrilevante il periodo a cui fa riferimento il documento o registro.

In sostanza, nel modello Unico 2016, dovrà essere apposto il codice 1 se nell'anno di imposta 2015 è stato portato in conservazione sostitutiva il libro giornale dell'anno 2014.

Similmente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice, ad esempio, qualora vengano portate in conservazione sostitutiva, fatture elettroniche emesse nei confronti della pubblica amministrazione (oppure emesse nei confronti del G.S.E.) nell'anno 2015 ma di competenza del 2014.

In considerazione di ciò, si invitano i soci che risultano interessati dal provvedimento, a comunicarlo ai Ns uffici ENTRO IL 30 GIUGNO, permettendoci, in tal modo, di predisporre correttamente il modello Unico 2016.

RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI ANTINFORTUNISTICI PER DATORI DI LAVORO AGRICOLI

L'art. 60 della legge n. 247/2007 ha disposto la riduzione dei contributi antinfortunistici per datori di lavoro agricolo attivi da almeno due anni che:

- siano in regola con tutti gli obblighi in tema di sicurezza e igiene del lavoro previsti dal d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni (e dunque dal d.lgs. n. 81/2008) e dalle specifiche normative di settore, nonché con gli adempimenti contributivi e assicurativi;
- abbiano adottato, nell'ambito di piani pluriennali di prevenzione, misure per l'eliminazione delle fonti di rischio e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro;
- non abbiano registrato infortuni nel biennio precedente alla data della richiesta di ammissione al beneficio o siano stati destinatari dei provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123 (sospensione dell'attività imprenditoriale).

Lo sgravio è concesso nel limite di un plafond annuo di 20 milioni di euro ed è pari ad una percentuale determinata di anno in anno (non superiore al 20 per cento dei contributi antinfortunistici dovuti) sulla base del numero di aziende aventi diritto.

La procedura individuata dall'INAIL è analoga a quella già in vigore per le imprese di altri settori produttivi **e richiede la presentazione, in via telematica, di un'apposita richiesta** di ammissione al beneficio secondo le indicazioni diramate con la circolare INAIL n. 61 del 9 novembre 2012. Normalmente la presentazione delle istanze è prevista nel periodo che va dal 3 giugno al 30 giugno di ogni anno (non rileva in alcun modo l'ordine cronologico di presentazione delle domande).

Si precisa che lo sgravio in commento è diverso e distinto dalla riduzione dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, disposta dall'art. 1, c. 128, della legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013).

SCADENZARIO GIUGNO

16 GIOVEDÌ

• **I.R.P.E.F. Sostituti d'imposta:** versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

• **I.N.P.S.:** pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

• **I.N.P.S.:** pagamento dei contributi degli operai OTD e OTI relativi al quarto trimestre 2015.

• **DICHIARAZIONE REDDITI:** scade il termine per il pagamento del saldo delle imposte relative al 2015 e del primo acconto delle imposte relative al 2016.

• **I.M.U.:** scade il termine per il pagamento del primo acconto IMU relativo al 2016.

• **I.V.A.:** pagamento dell'imposta relativa al mese precedente per i contribuenti mensili.

20 LUNEDÌ

• **AGRIFONDO:** pagamento contributo e Tfr fondo di previdenza complementare di categoria.

27 LUNEDÌ

• **E.N.P.A.IA.:** presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente. **L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

ULTIMO GIORNO DEL MESE

• **UNIEMENS -** Unificazione DM10 ed Emens - **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di maggio 2016.**

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

LAVORO OCCASIONALE DA PARTE DI PARENTI E AFFINI

La legge n. 33 del 9 aprile 2009 ha apportato una novità importante in materia di lavoro occasionale agricolo dei parenti e affini.

È stata infatti estesa ai parenti ed affini fino al 4° grado la possibilità di rendere prestazioni in modo meramente occasionale o ricorrente di breve durata, senza che ciò si configuri in rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

Tali prestazioni possono essere rese in favore sia del coltivatore diretto, che dell'imprenditore agricolo, **regolarmente iscritti**, e riguardano qualunque attività agricola.

PARENTI E AFFINI ENTRO IL 4° GRADO - Descrizione

coniuge
genitori (padre e madre)
figli
nonni
fratelli/sorelle
nipoti (figli dei figli)
bisnonni
bisnipoti
nipoti (figli dei fratelli)
zii/e (fratelli/sorelle dei genitori)
trisnonni
trisinipoti
cugini (figli di zii/e)
nipoti (figli dei figli dei fratelli/sorelle)
fratelli dei nonni
generi
nuore
patrigno
matrigna
suoceri
figliastri
cognato/a

cogniugi dei nipoti (figli dei figli)
patrigni e matrigne dei generi
nonni dei coniugi
figli dei figliastri
coniugi dei figli dei fratelli/sorelle
coniugi dei bisnipoti
patrigni e matrigne dei nonni
coniugi degli zii
bisnonni del coniuge
zii del coniuge (fratelli dei suoceri)
nipoti del coniuge
nipoti dei figliastri
coniugi dei nipoti (figli dei figli) dei fratelli
coniugi dei trisinipoti
patrigni dei bisnonni
matrigne dei bisnonni
coniugi dei cugini
fratelli dei nonni del coniuge
cugini dei coniugi (figli di zii/e del coniuge)
bisnipoti dei figliastri
nipoti dei fratelli del coniuge

CIRCOLARE INPS n. 128 del 03/07/2002

DENUNCIA DI INFORTUNIO

In caso di infortunio sul lavoro, occorso ad operai agricoli o coltivatori diretti, contattare i nostri uffici centrali e periferici, **ENTRO 48 ORE DALL'EVENTO** PER GLI INFORTUNI CON UNA PROGNOSI FINO A 30 GIORNI.

PER GLI INFORTUNI CHE HANNO PRODOTTO LA MORTE, O PER I QUALI VI È PERICOLO DI MORTE O PER CUI SI PREVEDE UN'INABILITÀ SUPERIORE A 30 GIORNI, INVIARE IMMEDIATAMENTE UN TELEGRAMMA SIA ALL'INAIL CHE ALLA PUBBLICA SICUREZZA.

ENTRO 24 ORE DALL'EVENTO CONTATTARE I NOSTRI UFFICI PER L'INVIO DELLA DENUNCIA.

NUOVA PROCEDURA PER DIMISSIONI VOLONTARIE E RISOLUZIONI CONSENSUALI

Il D. Lgs. n. 151/2015 ha introdotto nuove disposizioni in merito alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato per dimissioni volontarie e risoluzione consensuale, stabilendo che esse debbano essere comunicate dal lavoratore esclusivamente con modalità telematiche, pena l'inefficacia delle stesse.

Per poter comunicare le proprie dimissioni il lavoratore deve essere in possesso del proprio PIN INPS e registrarsi sul sito Cliclavoro del Ministero del Lavoro oppure può avvalersi di un soggetto abilitato (patronato, organizzazione sindacale, commissione di certificazione enti bilaterali). La procedura telematica non si applica:

- ai rapporti di lavoro nel settore pubblico;
- al recesso durante il periodo di prova;
- dimissioni o risoluzioni consensuali delle lavoratrici madri, le quali sono soggette alla convalida dalla competente Direzione Territoriale del Lavoro;
- dimissioni o risoluzioni consensuali sottoscritte presso le Commissioni di certificazione;

Entro 7 giorni dall'invio della comunicazione telematica di dimissioni o risoluzione consensuale il lavoratore può inviare, sempre in modalità telematica, la revoca delle stesse.

La norma prevede che le dimissioni e le risoluzioni

consensuali non comunicate in base alle nuove disposizioni siano inefficaci, pertanto il datore di lavoro che riceva, ad esempio, una mera comunicazione cartacea da parte del lavoratore, deve invitare lo stesso ad utilizzare la procedura telematica.

NOSTRI LUTTI

Sono deceduti

il Sig. **Giovanni Manetti**

di Mensa Matellica

la Sig.ra **Renza Cimatti**

di San Pietro in Vincoli

Nostri associati

Ai familiari porgiamo
le più sentite condoglianze



Concessionario per le Province
di Ravenna e Bologna

CASE IH
AGRICOLTURE

FINO AL
30 GIUGNO 2016

NOVITÀ ASSOLUTA

Trattore CASE IH PUMA 150 Tier/4B

Potenza massima 190 CV

a partire da

€ **70.000***



*IVA, contributo PFI e trasporto esclusi dal prezzo indicato. Offerta valida fino al 30 Giugno 2016

- Motore FTP modello Nef 6 cilindri 6800 cc Hi-eScr Common Rail.
- Trasmissione semi_PowerShift 18x6 automatica
- Assale anteriore classe 3,5 con Terralock per bloccaggio e Dt.
- Assale posteriore senza Bar Axle.
- PDF posteriore 540/540E/1000 con Soft Start e Auto pto.
- Impianto idraulico CCLS con tre distributori idraulici posteriori.
- Cabina 4 montanti, sedile pneumatico Comfort dual motion.
- Autoradio con vivavoce bluetooth compatibile con Mp3.
- Pack clima con climatizzatore manuale. Pack 8 luci led sul tetto.
- Sollevatore posteriore elettronico cilindri da 90 mm.
- Senza sollevatore anteriore.
- Supporto zavorre anteriore con gancio.
- Pneumatici 650/65-38 540/64-28.

INFO Adversi Davide 349 8807496 | Gori Giordano 348 3960022 | Sauro Castellari 348 4754220

www.consorzioagrarioravenna.it

**L'Agricoltore
Ravennate**



Pubblicazione mensile • Direttore Responsabile: **Daniilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Cesare Bortone, Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Fabrizio Prudente, Elena Cantoro, Marco Lombi** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, via Maestri del Lavoro, 14/A - Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolito.stear@virgilio.it



Questo periodico
è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

